Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	
Data	1540	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	Venezia
Incipit	Non vorrei mi teneste di sì vil core, che anzi il mio partir di Vinetia io non osassi di replicarvi		
Contenuto	Nicolò Franco scrive a un destinatario ignoto, lamentandosi dell'uscita di un dialogo contro Aretino ["Vita di pietro Aretino del Berna", 1538] in cui si parla però anche di Franco. Questi ammette di non aver potuto fare a meno di pensare al suo interlocutore, che in passato aveva minacciato di comporre un'opera del genere. Franco lo accusa allora di scarsa correttezza e mancato senso dell'amicizia, mostrato questo anche nel rapporto con Aretino, che disprezzava mentre gli era amico. Franco professa in questo un altissimo senso dell'amicizia, fiero di non aver mai avuto lo stesso comportamento finché il rapporto amicale era in vita. Del suo interlocutore, invece, sa che si tratta di "uomo che così potrebbe tradir l'amicitia come sa simular la virtù".		
Fonte	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, pp. 46-48		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		